

STATUTO dell'Associazione " Arca dell'Alleanza CT "

TITOLO I: DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1

È costituita l'Associazione denominata " Arca dell'Alleanza CT ", con sede legale in Mascalucia, Corso San Vito n°172

Articolo 2

L'Associazione è apartitica, non professa alcuna religione e non ha scopo di lucro: base fondamentale dell'attività associativa è il volontariato. L'associazione agisce nel rispetto della Carta Costituzionale ed in tutela della libertà e dignità degli associati ed assimilati, nonché in conformità ed in esecuzione dei principali trattati in difesa, tutela e protezione dei diritti umani contenuti nella dichiarazione universale dei diritti dell'uomo, recepiti in legge dall'ordinamento giuridico italiano e convertiti mediante la legge 881/1977 GU n°333.

È vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale, durante la vita dell'associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposti dalla legge.

Articolo 3

L'associazione persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche, di utilità sociale e coordinamento olistico per Catania e provincia.

L'Associazione intende attuare concretamente i propri fini attraverso le seguenti attività di interesse generale:

- Progettare e realizzare ambienti urbani e suburbani attraverso la piantumazione di specie arboree e arbustive;
- Tutelare e valorizzare la natura e l'ambiente, con azioni, interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali;
- Promuovere lo sviluppo di sistemi energetici non inquinanti per l'uomo e l'ambiente;
- Garantire un rapporto equilibrato tra l'attività umana e la natura;
- Tutelare le specie animali e vegetali e salvaguardare la biodiversità e le genetiche autoctone vegetali e animali;
- Promuovere, progettare, realizzare e gestire in ogni suo aspetto eco-villaggi, di proprietà, in comodato o in locazione, all'interno dei quali costruire nuclei abitativi, progettati per ridurre al minimo l'impatto ambientale, che utilizzano energie da fonti rinnovabili, che promuovono l'autosufficienza alimentare basata su permacultura o altre forme di agricoltura biologica e biodinamica e che accolgono, curano, accudiscono animali in genere attraverso l'utilizzo di metodi rispettosi, gentili ed eco sostenibili, in armonia con la natura;
- Promuovere, sostenere, organizzare, gestire attività di ecoturismo, in via strettamente complementari alle attività istituzionali, consistenti nell'organizzazione di viaggi e soggiorni turistici rivolti agli associati e dei familiari conviventi degli stessi, sostenitori, volontari e soggetti assimilati, atti a valorizzare, sostenere ed a salvaguardare i patrimoni paesaggistici, zootecnici, culturali, tradizionali, economico-sociali, tipici locali. Le attività possono essere svolte anche su proprie strutture o su strutture gestite da terzi soggetti che condividono i principi dell'associazione, con quest'ultimi verranno sottoscritte apposite convenzioni o accordi/contratti privati scritti;
- Promuovere scelte di consumo consapevoli e razionali;
- Promuovere, sostenere, organizzare e realizzare laboratori e/o botteghe artigianali di arti e mestieri manuali, allo scopo di tutelare, mantenere e tramandare le antiche conoscenze e saggezze alla base della nostra storia e delle nostre radici;
- Promuovere qualsiasi iniziativa o attività che arricchisca il territorio, le persone e l'ambiente;

- Promuovere qualsiasi attività di confronto, di crescita ed aggregazione tra persone, gruppi, associazioni e organizzazioni affini;
- Promuovere e tutelare lo sviluppo della personalità umana attraverso la libera espressività, creatività e sviluppo dell'intelletto nel rispetto dell'ambiente e di ogni forma di vita;
- Promuovere, sostenere, svolgere attività legate al benessere della persona e di salute naturale, attraverso discipline olistiche o bio-naturali atte a portare riequilibrio psico-fisico-energetico, promuovere stili di vita sani e consapevoli, in perfetta armonia con la natura;
- Promuovere, divulgare, informare, insegnare, trasmettere attraverso radio, tv, social e qualsiasi altro mezzo di comunicazione, le attività svolte dall'associazione e da terzi convenzionati o affiliati, che sono rivolte agli associati, sostenitori, volontari e soggetti assimilati;
- Attività di educazione, istruzione e formazione anche di tipo professionale nonché tutte le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa atte a promuovere lo sviluppo dell'intelletto umano e dei talenti in armonia con l'ambiente e la natura;
- Promuovere e organizzare attività di volontariato finalizzata agli scopi sociali;
- Promuovere e organizzare qualsiasi attività venga ritenuta necessaria e finalizzata agli scopi sociali;
- Tutelare le libertà della persona ed i diritti umani, bagaglio proprio di ogni uomo, contro ogni discriminazione, da chiunque perpetrata.

Inoltre, strumentalmente al raggiungimento dell'oggetto sociale, l'associazione potrà svolgere ulteriori attività accessorie, quali:

- Acquisizione, produzione, diffusione e vendita, anche per corrispondenza in Italia e all'estero, di materiale scientifico, tecnico, culturale, didattico, politico e promozionale, attraverso stampati, radio, televisione e qualsiasi altro mezzo di divulgazione, ivi comprese pubblicazioni e materiali per conto terzi, siano individui, associazioni o enti, che non siano in contrasto con lo scopo sociale dell'Associazione;
- Organizzazione, gestione, in Italia e all'estero, anche in collaborazione con altri organismi ed enti istituzionali, scientifici culturali, politici, sociali e di volontariato, di attività culturali e ricreative attinenti allo scopo sociale;
- Gestione per conto terzi attività di carattere sociale, scientifico, culturale ed ogni altra iniziativa negli enti locali, circoli, istituti, università e centri di formazione e ricerca atte ad agevolare lo studio e la preparazione culturale riferita allo scopo sociale;
- Promozione e svolgimento di attività di studio e ricerca, analisi e approfondimento tecnico - scientifico anche per conto terzi, inerenti a problemi specifici correlati allo scopo sociale dell'Associazione, con strumenti propri o terzi;
- Organizzazione di corsi dedicati ai giovani e finalizzati all'individuazione dei corretti comportamenti con cui affrontare la natura e i suoi spazi;
- Valutazione delle possibili iniziative da adottare per la pulizia dei mari ed oceani dalle materie plastiche;
- Consulenza ed assistenza tecnica anche ai non soci, nell'ambito dello scopo sociale, ai quali potrà essere richiesto il rimborso delle spese vive realmente sostenute;
- Organizzazione in Italia ed all'estero di campi di lavoro, di protezione civile ed altre attività anche di volontariato per il controllo il monitoraggio ed il recupero ambientale, il risanamento e il ripristino di strutture e aree urbane, la bonifica di ambienti costieri e fluviali, il rimboschimento e la conservazione della natura di ambienti collinari e montani, il recupero di territorio incolto o abbandonato, il disinquinamento di zone agricole e industrializzate, nel rispetto delle normative di settore e della legge 11 agosto 1991 n. 266 e successive modifiche;
- Organizzazione e promozione, in proprio o con terzi, di viaggi, di gite, di escursioni, di campeggi e campi scuola, di visite guidate, ciò per estendere e approfondire la conoscenza, dibattito e risoluzione di problematiche inerenti tutte quelle aree che presentano problemi di interesse naturalistico, ambientale, paesaggistico, artistico, storico e culturale;
- Gestione di parchi e riserve naturali, regionali o statali, orti e giardini botanici, ostelli della gioventù;
- Attivazione e gestione di centri di formazione professionale, scuole di formazione per operatori ambientali, scuole di educazione in genere e di formazione ambientale;
- Attività di vigilanza venatoria e ambientalista per la protezione la tutela e l'incremento della fauna selvatica e per la regolamentazione del prelievo venatorio.

- Promozione e diffusione in Italia ed all'estero, presso proprie strutture o tramite terzi o mezzi on-line, anche sostenendo e partecipando con organismi all'uopo costituiti, di prodotti tipici e prodotti coltivati eticamente nel territorio ed assicurando l'assistenza tecnica e la consulenza scientifica;
- Recupero, diffusione e mantenimento di attività artigianali tradizionali, produzioni tipiche, prodotti storici fabbricati tradizionalmente nel rispetto della normativa vigente, nonché delle attrezzature ed arnesi a loro connessi e funzionali;
- per il raggiungimento dello scopo sociale, l'Associazione può agire in giudizio, avanti tutte le Autorità Giudiziarie, anche sovranazionali.

L'Associazione potrà operare sia autonomamente, sia in collaborazione con altri enti e/o associazioni, per il raggiungimento degli scopi sociali, secondo le modalità previste dalla vigente normativa;

Per queste attività l'Associazione adotterà tutti i mezzi necessari e tutte le necessarie opzioni per agire nel rispetto della normativa vigente e dello Statuto.

L'Associazione potrà aderire e/o mantenere rapporti con organizzazioni nazionali ed internazionali che hanno per scopo finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Per l'attuazione dei propri scopi, l'associazione potrà avvalersi delle prestazioni dei soci, di volontari, o assumere personale dipendente, consulenti ed ogni altro esperto e personale specializzato estraneo all'associazione. Restando ferma l'osservanza della legislatura vigente in tema di lavoro e assunzioni nei limiti previsti dalla legge.

L'associazione potrà compiere ogni altra attività connessa o affine agli scopi sociali, nonché compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni contrattuali di natura immobiliare, mobiliare, industriale e finanziaria, necessarie ed utili alla realizzazione degli scopi sociali e comunque, sia direttamente che indirettamente attinenti ai medesimi.

Articolo 4

L'Associazione ha durata illimitata.

Articolo 5

L'Associazione non ha scopo di lucro. Essa si finanzia con:

- le quote dei soci, fissate annualmente dal Consiglio Direttivo;
- eventuali contributi dei sostenitori, simpatizzanti e/o da chiunque voglia sostenere in forma libera l'attività dell'associazione;
- eventuali contributi da parte di Enti pubblici: Stato; Regioni; Enti Locali;
- eventuali contributi provenienti dall'Unione Europea e da Organismi Internazionali;
- eventuali erogazioni, donazioni e lasciti da parte di persone fisiche o giuridiche, di natura non corrispettiva, in forma di denaro, di beni immobili e/o di beni mobili;
- i proventi di gestione;
- raccolta anche pubblica di fondi in concomitanza di celebrazioni, ricorrenze, convegni, feste, eventi, campagne di sensibilizzazione, iniziative promozionali, sottoscrizioni anche a premi, di qualsiasi genere in linea con gli scopi sociali. Tale attività può anche essere esercitata mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione di beni o erogazione di servizi di modico valore.
- ogni altro provento comunque conseguito.

Tali risorse possono essere disposte, impiegate, investite, utilizzate dall'associazione, nella forma più opportuna, per il raggiungimento dello scopo sociale.

Articolo 6

Sono organi dell'Associazione:

- l'Assemblea dei soci;
- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente;
- il Revisore o il Collegio dei Revisori dei conti (*facoltativo – se nominato*);
- il Garante o il Collegio dei Garanti (*facoltativo – se nominato*).

TITOLO II: I SOCI

Articolo 7

Sono associati i fondatori dell'Associazione e coloro che successivamente alla costituzione fanno richiesta di accesso e vengono ammessi a farne parte.

Possono essere soci dell'Associazione tutti coloro, persone fisiche e giuridiche, che condividono le finalità di cui all'art. 3 del presente Statuto e intendono partecipare alle attività organizzate dall'Associazione per il raggiungimento delle finalità stesse.

L'ammissione dei soci è deliberata dal Consiglio Direttivo su domanda degli interessati, mediante istanza che contenga, oltre alle proprie generalità, un'esplicita adesione al presente Statuto.

Sull'istanza, è lo stesso Consiglio Direttivo che si pronuncia con delibera motivata da adottarsi entro 60 (sessanta) giorni. In esito all'ammissione il richiedente è iscritto nel libro degli associati.

Il richiedente al quale sia stato comunicato il rigetto della domanda può chiedere, entro 60 (sessanta) giorni, che sull'istanza di ammissione si pronunci l'assemblea nella prima adunanza successiva. L'assemblea nominerà tra i soci un collegio di garanti

I soci hanno diritto a ricevere, all'atto dell'ammissione, la tessera sociale di validità annuale, di usufruire delle strutture, dei servizi, delle attività, delle prestazioni e delle previdenze attuate dall'Associazione, nonché, trascorsi almeno 90 gg dalla delibera di ammissione dell'associato, di intervenire con diritto di voto alle Assemblee. Ciascun associato esprime un solo voto. All'associato che sia un Ente del Terzo settore è attribuito un voto plurimo in ragione di 1 (uno) ogni 20 (venti) suoi associati con un massimo di 5 (cinque) voti. Ciascun associato può farsi rappresentare in assemblea da altro associato mediante speciale delega scritta, apponibile anche in calce all'avviso di convocazione. Un associato può ricevere al massimo 3 (tre) deleghe, ovvero 5 (cinque) deleghe nel caso che l'Associazione abbia non meno di 500 (cinquecento) associati.

Il voto si esercita in modo palese.

I soci hanno pari diritti e doveri e, sono tenuti al pagamento della quota annuale di associazione, stabilita dal Consiglio Direttivo, all'osservanza dello Statuto e delle deliberazioni prese dagli organi sociali e al pagamento di quote straordinarie ad integrazione del fondo sociale.

Ciascun associato ha diritto alla consultazione dei libri dell'Associazione (libro degli associati, libro dei verbali dell'Assemblea, libro dei verbali del Consiglio Direttivo) facendone richiesta al Consiglio Direttivo, il quale ne consentirà l'esame personale presso la sede dell'Associazione con facoltà di farne copie ed estratti a spese dell'Associazione.

La qualifica di socio si perde per decesso, dimissioni o per radiazione.

L'associato può recedere in ogni tempo dall'Associazione dandone comunicazione al Consiglio Direttivo con congruo preavviso mediante lettera raccomandata o altra modalità che assicuri la prova dell'avvenuta ricezione.

Il recesso ha effetto immediato e non libera il recedente dall'obbligo di pagare la quota associativa per l'anno in corso, salva diversa deliberazione del Consiglio Direttivo, in ogni caso non ha diritto alla restituzione delle quote già versate.

I soci possono essere radiati per i seguenti motivi:

quando non ottemperino alle disposizioni del presente Statuto, ai Regolamenti Interni o alle deliberazioni prese dagli organi sociali;

quando si rendano morosi del pagamento della quota associativa, secondo le modalità e i termini stabiliti dal Consiglio Direttivo, senza giustificato motivo;

quando, in qualunque modo, arrechino danni morali o materiali all'Associazione.

Le radiazioni sono decise dal Consiglio Direttivo a maggioranza dei suoi membri.

Il socio, al momento della cessazione del rapporto associativo, non ha diritto ad alcun rimborso.

TITOLO III: ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE.

Articolo 8.

L'Assemblea rappresenta la totalità dei soci e le sue deliberazioni sono obbligatorie per tutti gli associati, anche se assenti.

All'Assemblea possono partecipare tutti i soci che alla data di convocazione risultino in regola con il pagamento della quota associativa.

L'Assemblea è convocata in via ordinaria dal Presidente almeno una volta all'anno per l'approvazione delle linee generali del programma di attività, per l'approvazione del bilancio consuntivo dell'anno trascorso e preventivo di quello in corso, per deliberare su tutte le questioni attinenti alla vita associativa.

L'Assemblea è convocata in via straordinaria dal Presidente del Consiglio Direttivo ogniqualvolta egli lo ritenga opportuno o quando ne facciano richiesta motivata un terzo o più dei soci, oppure la richieda la maggioranza del Consiglio Direttivo.

La comunicazione della convocazione deve essere effettuata con avviso affisso nei locali dell'Associazione e spedito per posta, o per posta elettronica certificata, o con qualunque altro mezzo che dimostri l'avvenuta ricezione almeno dieci giorni prima della data fissata per la riunione; gli avvisi di convocazione devono elencare gli argomenti all'ordine del giorno, il luogo, la data e l'ora della riunione, per la prima e la seconda convocazione. Nei casi ritenuti opportuni dal Consiglio Direttivo, indicati nell'avviso di convocazione, le riunioni dell'assemblea possono svolgersi anche con modalità non contestuali ossia in audio o video conferenza, purché ricorrano le seguenti condizioni, di cui si darà atto nel verbale:

- che sia consentito al Presidente dell'assemblea l'accertamento dell'identità degli intervenuti non personalmente presenti;
- che sia consentito al verbalizzante di percepire in modo adeguato i fatti e gli atti compiuti nella riunione;
- che sia consentito a tutti gli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea agli argomenti posti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere e trasmettere documenti.

Verificandosi tali presupposti l'assemblea si ritiene svolta nel luogo ove sono compresenti il Presidente ed il verbalizzante.

La presenza in Assemblea del socio non invitato secondo le formalità, di cui ai commi precedenti, sana il vizio.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo o, in sua assenza, dal Vice Presidente o, in assenza di entrambi, dal componente più anziano in carica del Consiglio Direttivo o, in assenza anche di questo, dall'Associato indicato dall'assemblea stessa; la verbalizzazione dei contenuti dell'assemblea è affidata ad un segretario nominato dal Presidente dell'Assemblea, ovvero ad un Notaio nei casi previsti dalla legge o qualora il Consiglio Direttivo ne ravvisi l'opportunità. Il relativo verbale è trascritto nel libro verbali dell'Assemblea.

Le riunioni dell'Assemblea sono valide in prima convocazione quando sia presente la maggioranza assoluta dei soci e, in seconda convocazione qualunque sia il numero dei soci presenti.

Le votazioni avvengono sempre sulla base del principio del voto singolo di cui all'art. 2532, secondo comma, del Codice Civile.

In prima convocazione l'Assemblea è validamente costituita con la presenza della metà più uno degli associati aventi diritto di voto e delibera a maggioranza dei voti espressi dai presenti.

In seconda convocazione l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero degli associati presenti e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei voti.

Per le deliberazioni riguardanti modifiche dello Statuto occorre la presenza di almeno 3/4 degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Per le deliberazioni riguardanti lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio occorre la presenza ed il voto di almeno 3/4 degli associati.

Nelle deliberazioni che riguardano la loro responsabilità i componenti il Consiglio Direttivo non hanno diritto di voto.

Articolo 9

Sono compiti dell'Assemblea sovrana dei soci:

- approvare le linee generali del programma di attività per l'anno sociale;
- deliberare sul bilancio consuntivo dell'Associazione relativo all'anno precedente e su quello preventivo dell'anno in corso;
- eleggere, tra i propri soci, i membri del Consiglio Direttivo, che resteranno in carica per 3 anni, designandone le singole funzioni (Presidente, V. Presidente, Segretario, Consigliere);
- (facoltativo) eleggere, tra i propri soci o, se iscritte ad apposito albo professionale, tra persone esterne alla Associazione, n. 1 Revisore dei Conti e fino ad un massimo di 3 membri per la composizione di un Collegio dei Revisori dei Conti che resteranno in carica per un periodo di 3 anni;
- (facoltativo) eleggere, tra i propri soci, n. 1 Garante e fino ad un massimo di 3 membri per la composizione di un Collegio dei Garanti che resteranno in carica per un periodo di 3 anni;
- deliberare sulle relazioni del Presidente, del Consiglio Direttivo, del Collegio dei Revisori dei Conti e del Collegio dei Garanti;
- deliberare sulle modifiche allo Statuto;
- deliberare sullo scioglimento dell'associazione.

Le delibere assembleari, oltre ad essere debitamente trascritte nel libro dei verbali delle Assemblee dei soci, rimangono affisse nei locali dell'Associazione durante i dieci giorni che seguono l'Assemblea.

Articolo 10

Il Consiglio Direttivo è composto da:

- il Presidente
- il Vicepresidente
- il Tesoriere
- il Segretario
- i Consiglieri, composti da un numero minimo di 3 membri

I membri del Consiglio Direttivo sono eletti dall'Assemblea tra i propri soci e restano in carica per 3 anni, salvo revoca per giusta causa, da intendersi come inadempimento dei doveri di correttezza che si impongono all'organo amministrativo.

I componenti il Consiglio Direttivo devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- onorabilità personale, proveniente dal proprio vissuto e dall'esperienza professionale;
- professionalità misurata sulle specifiche attività istituzionali;
- indipendenza da interessi che siano divergenti o in conflitto con quelli propri dell'associazione.

La carica di consigliere è gratuita salvo il rimborso delle spese sostenute per lo svolgimento dell'incarico.

I membri del Consiglio Direttivo sono rieleggibili.

Il Consiglio Direttivo, che si riunisce ogniqualvolta il Presidente o la maggioranza dei propri componenti lo ritenga necessario, è presieduto dal Presidente o, in sua assenza, dal Vicepresidente o da altro Consigliere nominato dal Consiglio stesso.

Il Consiglio Direttivo si riunisce previa convocazione da effettuarsi mediante avviso contenente l'indicazione del giorno, dell'ora, del luogo dell'adunanza e l'elenco delle materie da discutere, spedito a mezzo posta, posta elettronica certificata, o ogni altro strumento di comunicazione che garantisca la prova dell'avvenuta ricezione. La convocazione deve pervenire a ciascuno degli aventi diritto almeno 7 (sette) giorni prima della riunione; nei casi di indifferibile urgenza può essere convocato con un preavviso di almeno 48 (quarantotto) ore.

Le riunioni del Consiglio possono svolgersi anche con modalità non contestuali, ossia in audio o video conferenza purché ricorrano le seguenti condizioni, di cui si darà atto nel verbale:

- che sia consentita al Presidente del Consiglio l'accertamento dell'identità degli intervenuti non personalmente presenti;
- che sia consentito al verbalizzante di percepire il modo adeguato i fatti e gli atti compiuti nella riunione;
- che sia consentito a tutti gli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea agli argomenti posti all'ordine del giorno, nonché visionare, ricevere e trasmettere documenti.

Verificandosi tali presupposti la riunione si ritiene svolta nel luogo ove sono compresenti il Presidente ed il verbalizzante.

Di ogni deliberazione si redige processo verbale firmato dal Presidente e dal segretario, trascritto sul Libro dei verbali del Consiglio.

Alle riunioni del Consiglio Direttivo hanno diritto di intervenire, senza diritto di voto, i componenti del Collegio dei Garanti.

Il Consiglio Direttivo è in ogni caso validamente costituito, anche in assenza di formale convocazione, quando siano presenti tutti i suoi componenti in carica, purché i componenti Collegio dei Garanti siano stati informati e non vi si oppongano.

Il Consiglio Direttivo delibera sempre a maggioranza dei suoi componenti; in caso di parità prevale il voto del Presidente.

I componenti il Consiglio Direttivo sono tenuti a partecipare all'attività in modo attivo e personale. Il consigliere che, senza giustificazione, non partecipi a tre riunioni consecutive è considerato dimissionario.

Articolo 11

Il Consiglio Direttivo, è l'Organo preposto alla gestione ed amministrazione dell'Associazione, ed è investito dei più ampi poteri di gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione.

Sono compiti del Consiglio Direttivo:

- attuare le deliberazioni dell'Assemblea;
- redigere i programmi di attività sociale previsti dallo Statuto sulla base delle linee approvate dall'Assemblea;
- redigere i bilanci da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- decidere circa la stipula tutti i contratti di ogni genere inerenti l'attività sociale;
- delibera circa l'ammissione, la sospensione e la radiazione dei soci;
- determina l'ammontare delle quote annue associative e le modalità di versamento;
- formulare i regolamenti per il funzionamento dell'associazione;
- decidere circa l'assunzione o l'ingaggio di volontari, di impiegati e dipendenti, di tecnici, di professionisti, di consulenti, determinandone il compenso o la retribuzione;
- compiere tutti gli atti a contenuto e valenza patrimoniale riferiti o riferibili all'Associazione, fra i quali acquistare o alienare beni mobili ed immobili, accettare e/o rinunciare ad eredità e legati o donazioni, determinare l'impiego dei contributi e più in generale dei mezzi finanziari dell'Associazione, contrarre con Banche e Istituti di credito, con altre istituzioni pubbliche e private e con la Pubblica Amministrazione;
- sottoporre all'assemblea proposte e mozioni;
- consentire la partecipazione dell'Associazione a bandi, contributi, gare, procedure selettive ad evidenza pubblica comunque denominate anche mediante la partecipazione ad ATI (Associazioni

Temporanee di Impresa), ATS (Associazioni Temporanee di Scopo), Consorzi, contratti di Reti fra Imprese, o altre modalità simili o assimilate;

- conferire mandati/incarichi a soggetti terzi per il compimento di singoli atti;
- promuovere e organizzare gli eventi associativi;
- stipulare o recedere da convenzioni
- compiere qualunque atto di gestione che non sia espressamente demandato all'assemblea o di competenza di altri Organi.

Il Consiglio può attribuire ad uno o più dei propri componenti specifiche deleghe per il compimento di atti o categorie di atti determinati per svolgere tutte le altre attività necessarie e funzionali alla gestione sociale.

Articolo 12

La firma e la rappresentanza, di fronte ai terzi e in giudizio, spetta al Presidente del Consiglio Direttivo, al Vicepresidente, la cui firma costituisce per i terzi conferma dell'assenza o dell'impedimento del Presidente

Il Presidente del Consiglio Direttivo, su delibera dell'organo amministrativo stesso, può conferire procure per il compimento di atti o categorie di atti.

Il Presidente ha il compito di:

convocare l'Assemblea;

convocare e presiedere il Consiglio Direttivo;

sovrintendere alla gestione amministrativa ed economica dell'Associazione, tenendo anche aggiornata la contabilità, i registri contabili, il Registro dei Verbali dell'Assemblea, il Registro dei Verbali del Consiglio Direttivo ed il Registro dei soci, salvo che a tali mansioni non siano delegati il Segretario o un Tesoriere appositamente eletto fra i membri del Consiglio Direttivo;

firmare tutti gli atti relativi all'attività dell'associazione.

Articolo 13 (facoltativo)

Il Revisore dei Conti o il Collegio dei revisori dei conti è composto da n. massimo di 3 persone, scelte dall'Assemblea generale dei soci in base alla loro competenza in campo contabile e fiscale.

Il Collegio dei revisori dei conti rimane in carica n. 3 anni ed i suoi membri sono rieleggibili.

Il Collegio dei revisori dei conti elegge tra i suoi membri, nella sua prima riunione, un Presidente che convoca e presiede le riunioni.

I revisori dei conti hanno il compito di controllare la regolarità dei bilanci e dei libri contabili e, qualora ravvisino delle irregolarità, hanno il potere di richiamare il Consiglio Direttivo ai suoi doveri.

Il Presidente del Collegio dei revisori dei conti, o un membro del Collegio stesso, da lui delegato, può assistere alle riunioni del Consiglio Direttivo.

Articolo 14 (facoltativo)

Il Garante o il Collegio dei Garanti è organo di garanzia statutaria.

Ha il compito di interpretare le norme statutarie e di istruire, discutere e decidere sugli eventuali ricorsi presentati dai soci.

Il Garante o il Collegio dei Garanti è composto da n. massimo di 3 membri eletti dall'Assemblea fra i propri componenti e dura in carica n. 3 anni.



TITOLO IV: PATRIMONIO DELL'ASSOCIAZIONE

Articolo 15

Il fondo patrimoniale dell'Associazione è indivisibile ed è costituito:

- dal patrimonio mobiliare ed immobiliare di proprietà dell'Associazione;
- dai contributi annuali e straordinari dei soci;
- da contributi, erogazioni e lasciti diversi;

da tutti gli altri proventi, anche di natura commerciale, eventualmente conseguiti dalla Associazione per il perseguimento o il supporto dell'attività istituzionale.

Il patrimonio è destinato allo svolgimento dell'attività istituzionale così come definita dal presente Statuto.

In coerenza con l'assenza di ogni scopo di lucro, è vietata la distribuzione anche indiretta di utili.

Articolo 16

Le somme versate per la tessera sociale e le quote annuali di adesione all'Associazione non sono rimborsabili in nessun caso. Queste sono altresì intrasmissibili.

TITOLO V: RENDICONTO ECONOMICO-FINANZIARIO

Articolo 17

Il rendiconto economico finanziario dell'Associazione, comprendente l'esercizio sociale che va dal primo Gennaio al trentuno Dicembre di ogni anno, deve informare circa la situazione economico finanziaria dell'Associazione, con separata indicazione dell'attività commerciale eventualmente posta in essere accanto all'attività istituzionale. Ciò anche attraverso una eventuale separata relazione a questo allegata.

Il rendiconto economico finanziario dell'Associazione deve essere presentato dal Consiglio Direttivo all'Assemblea per la sua approvazione entro il 30/04 (120 gg) dell'anno successivo e da questa approvato in sede di riunione ordinaria. L'assemblea può essere convocata entro un termine maggiore, non superiore a 180 giorni, solo laddove sussistano particolari esigenze.

Il rendiconto economico finanziario dell'Associazione, regolarmente approvato dall'Assemblea ordinaria, oltre ad essere debitamente trascritto nel libro dei verbali delle Assemblee dei soci, rimane affisso nei locali dell'Associazione durante i dieci giorni che seguono l'Assemblea.

TITOLO VI: SCIoglIMENTO DELL'ASSOCIAZIONE

Articolo 18

Lo scioglimento dell'associazione è deliberato dall'Assemblea dei soci: è necessaria la presenza ed il voto di almeno 3/4 dei soci.

In caso di scioglimento l'Assemblea provvede alla nomina di uno o più liquidatori, anche non soci, determinandone gli eventuali compensi.

Il patrimonio residuo che risulterà dalla liquidazione è devoluto per fini di pubblica utilità conformi ai fini istituzionali dell'Associazione, e salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

TITOLO VII: DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 19

Per quanto non previsto dal presente Statuto e dall' Atto Costitutivo, si rimanda alle norme di legge vigenti in materia.

Cognome, Nome

Firme

Tarantino Domenico

D'Urso Franco

Iachelli Rossana

Avone Renata

Previti Rosa

Indaco Mario Alberto

Giuliano Lucia

Galati Orazio

Pizzo Marco Maria Orazio

Castro Enzo Manuel

[Handwritten signature of Domenico Tarantino]

[Handwritten signature of Franco D'Urso]

[Handwritten signature of Rossana Iachelli]

[Handwritten signature of Renata Avone]

[Handwritten signature of Rosa Previti]

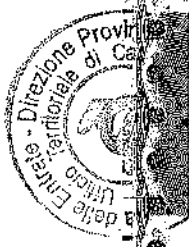
[Handwritten signature of Mario Alberto Indaco]

[Handwritten signature of Lucia Giuliano]

[Handwritten signature of Orazio Galati]

[Handwritten signature of Marco Maria Orazio Pizzo]

[Handwritten signature of Enzo Manuel Castro]



REG.TO AL NR. 4181 SERIE 3
IL 22 NOV. 2021 RISCOSSI € 200,00

CARMELO PAPPALARDO (*)
(*) Firma su delega del Direttore Provinciale
(Santo Spirito)

